

# Tortori: «Vince la Feralpi e faccio gol io all'ultimo minuto»

**SALÒ.** A decidere la sfida tra FeralpiSalò e Lumezzane sarà... «Loris Tortori - scherza l'attaccante in forza ai leoni del Garda, che poi aggiunge -: con una prodezza al novantesimo, dopo una gara equilibratissima bloccata sullo zero a zero».

Forse non al 90', ma all'83', il minuto al quale il giocatore romano ha già infilato due volte la rete del Lumezzane quando giocava con la Paganese. Il primo gol è datato 25 ottobre 2009: sul 2-1 per i valgozzini (Pesenti e Pintori per i rossoblù, Zarineh per i campani), a sette minuti dal termine Torto-

ri firmò il gol del pareggio. L'11 aprile del 2011, sempre a sette minuti dalla fine, realizzò il gol partita.

**Speranze.** «Non c'è due senza tre - prosegue l'attaccante verdeblù -, sarebbe davvero fantastico essere decisivo anche in questa occasione. Chiaramente ho sognato l'epilogo più bello, ma difficilmente finirà così. Sarà una gara molto equilibrata e nessuna delle due squadre avrà vita facile».

**L'attaccante dei gardesani ha già segnato due reti al Lume quando giocava con la Paganese e sempre all'83'**

La FeralpiSalò è in netta ripresa: «Il cambio di allenatore ci ha dato una scossa. Ma questo è normale, quando arriva un nuovo mister, tutti sono stimolati a dare di più. È quello che abbiamo fatto noi dopo l'arrivo di Diana. A Bergamo siamo riusciti a fare una bella partita e a vincere segnando tanti gol.

Tatticamente è cambiato poco, nel senso che il modulo è rimasto lo stesso. Ora però giochiamo con due attaccanti più



Tortori. L'attaccante salodiano contro l'AlbinoLefte ha fallito un rigore

larghi, che hanno la possibilità di attaccare gli spazi ed esprimersi meglio».

**Vincere in casa.** L'obiettivo è quello. «Siamo ancora alla ricerca del primo successo interno. Questa può essere la volta buona. Lo meritiamo noi, che siamo lavorando molto, ma lo merita anche la società, che è ambiziosa e vuole vedere una classifica più bella. Cerchiamo di vincere il derby per dedicarlo al pubblico di Salò, che ci sostiene sempre. Non importa chi segna, basta farne uno più del Lumezzane». // E. PASS.



Mercoledì. Il presidente verdeblù Giuseppe Pasini prima del match di Coppa Italia con Gigi Simoni // FOTOREPORTER

## Il diktat di Pasini: «Turina, tabù da sfatare»

### Qui FeralpiSalò

**Il presidente su Diana: «Contro l'AlbinoLefte è stato bravo a dare la scossa alla squadra»**

**SALÒ.** Un derby in marca salò...Diana. È quello che si augura il presidente della Feralpi, Giuseppe Pasini, che confida nella scossa psicologica data dal nuovo tecnico ai leoni del Garda per battere il Lume, fare un balzo in classifica e agganciare il treno delle più forti.

**Elogi anche a D'Astoli: «L'ho avuto in D a Lonato e ha cambiato il Lumezzane: ora ha un'anima»**

**Attesa.** «Il derby è una partita che si prospetta molto equilibrata, tra due squadre che hanno forti motivazioni - spiega Pasini -. Noi arriviamo al match dopo un periodo difficile, nel quale abbiamo dovuto affrontare al-

cuni problemi. Era necessario cambiare qualcosa dopo la débacle con il Renate e quindi abbiamo scelto di esonerare Serena. Con l'avvicendamento in panchina c'è stata una svolta e a Bergamo contro l'AlbinoLefte i ragazzi sono stati protagonisti di un'ottima prestazione. Diana è stato bravo a dare la scossa alla squadra, che ha risposto bene sul campo».

**L'avversaria.** Al Turina arriverà un Lumezzane indiatolato:

«Ci troviamo ad affrontare una squadra che gioca davvero molto bene. La rosa rossoblù è più o meno quella dello scorso anno, ma questa squadra è tutt'altra cosa, ha un'anima. E questo grazie a D'Astoli, un allenatore che conosco bene, che avevo preso ai tempi della Feralpi Lonato. Giancarlo ha fatto fare alla squadra un bel salto di qualità».

La FeralpiSalò non dovrà commettere errori: «Se vogliamo sperare di vincere il derby, dobbiamo essere perfetti. Dobbiamo scendere in campo con la mentalità giusta, determinati a non concedere nulla ai nostri avversari. Solo così possiamo aspirare al successo. Mercoledì in Coppa speravo arrivasse la vittoria, ma dopo un'ottima partenza ci siamo fatti sperare. Ma nessun allarme: in campo non c'era la migliore squadra possibile».

**Un solo obiettivo.** La vittoria: «I tre punti sarebbero importanti: per il morale, per sfatare il tabù Turina e per agganciare il treno delle prime. Abbiamo avuto qualche difficoltà, ma è giusto ricordare che il nostro obiettivo è sempre quello di raggiungere i play off». // ENRICO PASSERINI

### Pinardi in dubbio per un problema ad una costola. Si rivede Belfasti

**NUVOLENTO.** La FeralpiSalò è tornata ad allenarsi ieri pomeriggio. La rosa è stata suddivisa in due gruppi: defaticante per quelli che hanno giocato contro la Cremonese in Coppa, per gli altri invece seduta tecnico-tattica. Hanno lavorato a parte Maracchi, Settembrini e Fabris, che saranno recuperati per domani sera, mentre Pinardi, che ha una microfrattura ad una costola, è in dubbio. Si è rivisto anche Belfasti, fermo dall'estate per una febbre debilitante.

## Cavagna e il grande freddo col Garda: «Una ruota che gira»

### Qui Lumezzane

**La guida rossoblù: «Nessuna rivincita. Voglio che la squadra dia il massimo»**

**LUMEZZANE.** «La supremazia al livello provinciale? Mi interessa relativamente. L'importante è che la squadra disputi un campionato dignitoso e che si confermi sui livelli delle ultime partite, tipo la gara con il Cittadella. Poi sul campo che vinca chi più merita».

Profilo basso per il presidente valgozzino Renzo Cavagna alla vigilia del derby di Lega-Pro, anche se l'ultima gara dello scorso anno qualche strascico l'ha lasciato: «Abbiamo solamente preso atto di un certo atteggiamento e delle dichiarazioni di Scienza alla vigilia della partita. Il calcio però è una ruota che gira e mi risulta che l'ex tecnico della Feralpi sia stato esonerato dall'Alessandria, proprio dopo aver perso con noi. Non ho nessuna rivincita da prendere, mi interessa che i ragazzi diano il massimo. Mi sono piaciuti sia dal punto di vista tecnico-tattico, sia sotto il profilo dell'impegno».

**L'incrocio.** Dall'altra parte ci sarà ora Aimo Diana, già giocatore del Lumezzane: «È stato con noi per una stagione, ha dato il suo contributo. Ora ha intrapreso una nuova professione e sta dall'altra parte della barricata. Del resto quella della Feralpi è un tipo di scelta simile a quella che avevamo fatto anche noi con Nicola e Marcolini».

Un tempo si era soliti chiudere il derby con uno spiedo, adesso i rapporti tra le due società non sono più così idilliaci. Ha rivisto il presidente Pasini ultimamente? «Non è che le nostre strade si incrocino molto, purtroppo mi è capitato di vederlo in un'occasione poco



A colloquio. Renzo Cavagna «catechizza» Kevin Varas

piacevole, come i funerali di Attilio Camozzi. Comunque non c'è alcun risentimento verso la Feralpi, io rispetto tutte le società che fanno calcio. Che deve continuare ad essere una fonte di divertimento e non di ripicche particolari.

**Speranza.** «Certo, se riuscissimo a vincere sarei molto contento, anche perché quest'anno fuori casa abbiamo avuto qualche problema - spiega Cavagna -. Ma se vincessimo una o l'altra non sarebbe perché è più forte in assoluto. Ogni gara in questo campionato fa storia a sé e sono sempre di più i dettagli a fare la differenza». // SERGIO CASSAMALI

### Tagliavacche e Cruz recuperati. Oggi rifinitura allo stadio Saleri

**LUMEZZANE.** Allenamento a ranghi completi ieri al Rossaghe per il Lumezzane in vista del derby. In gruppo anche Tagliavacche, uscito anzitempo sabato con il Cittadella per una contusione, e Cruz, assente nell'ultima partita, ma adesso pienamente recuperato dopo leggero risentimento muscolare. Per D'Astoli l'imbarazzo della scelta, ma la formazione sarà simile a quella che ha imposto il pari alla capolista. Oggi pomeriggio rifinitura al Saleri.